

## **RICORDARE PER TESTIMONIARE**

Molte volte la persona di Vittorina e l'attività da lei svolta a favore del prossimo, dapprima nell'Azione Cattolica, poi in politica e infine nel campo educativo e sociale, più impegnativo, ma a lei più congeniale, è stata ricordata con capacità e competenza. Ho più volte assistito a celebrazioni, convegni e commemorazioni, durante i quali i diversi oratori, specialmente coloro che hanno conosciuto la sig.na Gementi e lavorato in unità di intenti con lei, hanno sottolineato i singoli aspetti della sua personalità carismatica.

È difficile perciò aggiungere qualcosa che non sia stato ampiamente analizzato e testimoniato, specialmente dagli operatori che quotidianamente hanno vissuto il difficile cammino per la formazione socio educativa globale delle persone accolte. Né possono essere trascurate le testimonianze dei genitori, di quelli che hanno avuto il privilegio di conoscerla e di confrontarsi con lei sul tema della formazione educati va dei giovani con handicap. Tutto ciò oggi è sotto gli occhi di ciascuno e rappresenta la verifica di una intuizione felice che le derivava da un convinto, forte impegno morale e da una lunga esperienza nel sociale, sottoposta a continue verifiche attraverso studi appassionati e numerosi viaggi in Italia e all'estero presso le Istituzioni specializzate. Ormai è a tutti noto quanto sia costato alla Fondatrice della Casa del Sole questo impegno instancabile e senza limiti!

Forse può essere utile ricordare un paio di episodi risalenti al periodo della presentazione del progetto della nuova istituzione, per comprendere che le difficoltà incontrate dalla sig.na Gementi per fare accettare la sua idea di una istituzione atipica per quei tempi, mentre avrebbero scoraggiato chiunque, in lei sortivano l'effetto di renderla ancor più tenace e convinta; anche perché nessuno le prospettava valide argomentazioni contrarie all'infuori delle prevedibili difficoltà di ordine finanziario e di gestione.

Capitò, per esempio, che, dopo aver preparato richieste di contributi finanziari a vari organismi, in particolare ai Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Interno, la sig.na Gementi e io decidemmo che fosse opportuno affrontare un viaggio a Roma che, per ragioni di tempo e di spesa, realizzammo viaggiando due notti di seguito in treno.

Superata la principale difficoltà di essere ricevuti da funzionari di livello decisionale uscimmo dai colloqui con la netta sensazione che il progetto proposto era fuori da ogni schema e che la burocrazia centrale non riusciva ad individuare una modalità per intervenire. Tanto che non intervenne. Quali differenze con i tempi e gli ordinamenti attuali!

Furono invece i privati ad aiutarla. In particolare la Cariplo di Milano per opera del Presidente, prof. Giordano Dell'Amore, da cui ci recammo in visita a Milano, diede fiducia alla sig.na Gementi assicurando la copertura del 50% del costo delle opere realizzate, a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori entro un limite definito, finanziabile in due esercizi. Ancor oggi non sono tanto e solo le difficoltà di ordine materiale che impediscono la realizzazione di programmi, anche se riconosciuti validi. Questo, a tanti anni di distanza, ci permette di affermare che la fondatrice della Casa del Sole, oltre a intuire ed elaborare un progetto socio educativo che rispondeva ad esigenze non soddisfatte, ha creduto fermamente nella validità di un'idea oramai verificata e ha potuto realizzarla con la sua tenacia

coinvolgendo in modo incredibile tantissime persone, affidandosi completamente alla Provvidenza.

Vittorio Balestra  
prefetto di Verbania  
pubblicata su "Uomo h" n. 30 de 04/1999, pagg. 11 -12